

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com



Comacchio. C'è anche Comacchio tra le sette località dell'Emilia Romagna che rientrano nel circuito delle 20 **"potenze" italiane del turismo balneare**. La costa comacchiese – insieme a

Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Cervia e Cattolica – è stata insignita nel gotha del turismo balneare con più presenze di turisti.



Questi comuni medio-piccoli, che costituiscono una fetta del settore turistico nazionale da oltre 60 milioni di presenze in ogni stagione estiva, si ritroveranno a **Bibione dal 5 al 7 settembre** per tracciare le linee di sviluppo del prodotto "mare" per i prossimi anni.

Sarà la località veneta a ospitare infatti il primo **"G20 delle spiagge italiane (G20s)"**, ideato e organizzato dal Comune di San Michele al Tagliamento-Bibione, in collaborazione con Bibione Live e con il patrocinio della Regione Veneto. Un vero e proprio summit, il primo di questo genere, lanciato in Italia con la volontà di farne un appuntamento annuale e itinerante lungo tutta la penisola.

Amministratori pubblici, tecnici del turismo, studiosi e decision maker – si attendono circa **260 partecipanti** – si confronteranno per definire le linee guida dello sviluppo strategico del turismo balneare del Belpaese, partendo da tre pilastri fondamentali: sostenibilità, innovazione e progettazione strategica.

Le spiagge presenti. Il 13% dei comuni italiani è dato dai comuni costieri che generano il 53% delle presenze turistiche nazionali. E proprio sui dati Istat delle presenze (relativi all'anno 2016) ci si è basati per selezionare le 20 spiagge che entrano a far parte di questo gruppo e che rappresentano la spina dorsale del turismo italiano. Al G20s arriveranno le località balneari di **sette regioni**: oltre ai sei comuni romagnoli e ai lidi di Comacchio saranno presenti le spiagge venete di Bibione, Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado; la Campania con Sorrento, Forio e Ischia; Vieste per la Puglia; Castiglione della Pescaia per la Toscana; la Costa Smeralda con il comune di Arzachena.

I lavori del summit. Nella tre giorni sindaci, assessori regionali, tecnici, studiosi, operatori del settore e decision makers si confronteranno in **16 tavoli tematici raggruppati in 6 panel** principali. Si andrà dalle **problematiche ambientali**, come l'erosione delle spiagge, all'accesso al credito e ai fondi europei, dalla riqualificazione delle infrastrutture ai nuovi prodotti turistici, dalla mobilità ai piani urbanistici. Particolare attenzione verrà riservata al tema dei **servizi pubblici**, con quattro tavoli tematici dedicati: sanità, gestione dell'acqua, gestione dei rifiuti, sicurezza. Tra i temi 'caldi' e più sentiti figurano **abusivismo commerciale**, direttiva Bolkestein e accessibilità. A questi incontri a porte chiuse si aggiungeranno anche due sessioni "plenarie" aperte a località e operatori diversi dai venti comuni partecipanti.

Obiettivi. I risultati del G20s confluiranno prima in una "**Galleria delle Proposte**" e infine in un **documento d'indirizzo** in grado di incidere sui piani di sviluppo strategici, a livello comunale, regionale e anche nazionale. L'obiettivo più immediato del summit è infatti la creazione di un vero e proprio **coordinamento tra le destinazioni balneari** italiane, in grado di applicare da un lato le metodologie e i modelli forniti dal Piano strategico di sviluppo del Turismo (Pst) del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e, dall'altro, di fornire "dal basso" dei validi contributi allo stesso Pst 2017-2022 e alle varie programmazioni regionali.